



PRESIDENZA

Clusone, data del protocollo

Spett.le  
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale  
del Bacino di Bergamo

[agenziatplbergamo@pec.it](mailto:agenziatplbergamo@pec.it)

**OGGETTO: Osservazioni al "PROGRAMMA DI BACINO aggiornamento 2025" presentato dall'Agenzia Trasporto Pubblico Bergamo.**

La Comunità Montana Valle Seriana, a nome dei territori che rappresenta e con particolare attenzione alle esigenze delle aree più periferiche, presenta le seguenti osservazioni in merito al "PROGRAMMA DI BACINO aggiornamento 2025" proposto dall'Agenzia Trasporto Pubblico Bergamo.

**Criticità generali per le aree a bassa densità abitativa (comprese le zone vallive come la Valle Seriana):**

- **Servizi alle aree "deboli":** il trasporto pubblico locale (TPL) interurbano come servizio di connessione di base per i territori a bassa densità abitativa (incluse le aree montane) è presente, ma in forma disomogenea. Si riscontra una disponibilità di servizi minimi nei giorni feriali invernali, ma **carenze significative nei giorni festivi e nel periodo estivo.**
- **Territorio scarsamente popolato nelle zone vallive:** l'analisi territoriale conferma che le zone vallive, principalmente montuose, sono meno popolate rispetto ad altre aree della provincia.
- **Ambiti a "domanda debole":** questi ambiti presentano una mobilità potenziale modesta, spazialmente dispersa o rarefatta nel tempo. La necessità di garantire un livello minimo di accessibilità in queste aree richiede soluzioni adeguate alle specificità territoriali.
- **Servizi interurbani prevalentemente orientati alla mobilità sistematica:** Le riduzioni progressive del servizio hanno impoverito il TPL interurbano nelle fasce orarie e nei periodi a bassa domanda (ore di morbida, servizi festivi, servizi estivi), compromettendone l'attrattività per la mobilità non sistematica e, di fatto, escludendo il trasporto per utenti occasionali.
- **Periodicità non uniforme sul territorio:** La mancanza di uniformità nell'offerta del servizio in diverse periodicità, con servizi scarsi o assenti in molte aree nei giorni festivi e una differente presenza di servizi nelle ore di morbida, **compromette l'effetto rete complessivo del TPL**, con ripercussioni anche nelle aree e nei periodi di maggiore affluenza.
- **Dispersione dei percorsi:** La ricerca di capillarità in diversi territori, unita alla contestuale riduzione dei servizi, ha portato a percorsi di linea diversificati tra le corse, focalizzandosi



PRESIDENZA

principalmente sulla domanda studentesca. Questo rende l'offerta di trasporto più difficile da interpretare e sempre più orientata al servizio della domanda sistematica.

### **Riferimenti specifici alla Valle Seriana e valli limitrofe:**

La Valle Seriana è identificata come una delle zone omogenee della Provincia di Bergamo. Si evidenzia una complessità a più livelli nella struttura territoriale che deve essere conciliata con l'organizzazione della rete del TPL, e una vasta area a domanda debole per la quale è necessario garantire un livello minimo di servizio di collegamento con il polo territoriale più vicino e con il capoluogo.

Per le valli (come la Val Seriana e Val Brembana), si sta valutando l'inserimento di soluzioni innovative per le connessioni trasversali/secondarie (di alimentazione delle linee di forza), anche attraverso l'adozione di soluzioni attivabili in alcuni ambiti locali.

In particolare, per la Val Serina (una valle con caratteristiche simili alle aree più marginali della Valle Seriana), viene proposta l'introduzione sperimentale di "servizi a chiamata" per collegare l'interscambio di Zogno con i comuni della Valle (Bracca, Algua, Serina, Costa di Serina, Cornalba, Dossena, Oltre il Colle). Questa proposta prevede un servizio ad orari prefissati e itinerari di base confluenti su Zogno, con possibilità di deviazioni su prenotazione per le frazioni e i poli decentrati durante le ore di morbida.

Di seguito, con riferimento a quanto evidenziato sopra, si portano alla vostra attenzione le seguenti osservazioni:

#### **1. Priorità al potenziamento dei servizi nelle aree marginali**

Si evidenzia la necessità di attribuire una **priorità** al **potenziamento e miglioramento del servizio di trasporto pubblico** nelle aree marginali, in particolare quelle dei piccoli Comuni dell'alta Valle Seriana. Sebbene queste zone presentino un numero inferiore di abitanti rispetto ai centri maggiori, le loro peculiarità impongono una maggiore attenzione alle esigenze di mobilità. La distanza dai grandi centri urbani, le difficoltà orografiche negli spostamenti e l'alta percentuale di popolazione anziana rendono il trasporto pubblico un servizio essenziale e irrinunciabile per garantire la qualità della vita e prevenire lo spopolamento. Chiediamo, pertanto, che il Programma di Bacino riconosca e indirizzi specificamente queste esigenze, prevedendo investimenti mirati a rafforzare la frequenza, la capillarità e l'accessibilità dei servizi in tali aree.

#### **2. Impatto del nuovo sistema tariffario STIBM sugli spostamenti a breve distanza**

Relativamente all'introduzione del nuovo sistema tariffario STIBM (Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità), esprimiamo forte preoccupazione per le potenziali penalizzazioni che potrebbero derivare per gli **spostamenti di distanza inferiore all'interno della stessa zona tariffaria**. A titolo esemplificativo, il timore è che uno studente che debba spostarsi tra Nembro e Albino per recarsi a scuola possa subire un aumento significativo del costo dell'abbonamento. Tale scenario, oltre a gravare pesantemente sulle famiglie, rischia di disincentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, stimolando comportamenti volti all'evasione o all'utilizzo di mezzi privati, con conseguenti ripercussioni negative sulla sostenibilità ambientale e sulla fluidità del traffico. Si richiede un'attenta revisione di questa casistica al fine di garantire l'equità tariffaria anche per i percorsi brevi.



PRESIDENZA

### 3. Copertura dei costi di servizio della TEB2 in fase di realizzazione

Si richiama l'attenzione sulla questione relativa ai **costi di servizio della linea TEB2 in fase di realizzazione**. Si ricorda che in occasione della realizzazione della TEB1, la copertura dei relativi costi di servizio fu garantita attraverso una rimodulazione degli oneri di trasporto all'interno dell'area specificamente interessata dal servizio, evitando di gravare sugli stanziamenti destinati alle restanti aree della provincia. La Comunità Montana Valle Seriana raccomanda vivamente che analoga modalità operativa venga adottata anche per la TEB2, al fine di non creare squilibri o penalizzazioni per le altre zone del bacino, garantendo una gestione equilibrata e sostenibile delle risorse economiche disponibili per il trasporto pubblico locale.

Confidiamo che le presenti osservazioni vengano attentamente considerate nell'aggiornamento definitivo del Programma di Bacino, nell'interesse di una mobilità più efficiente, equa e sostenibile per l'intera Valle Seriana.

Cordialità,

Il Presidente  
Giampiero Calegari  
*(Documento firmato digitalmente)*